

Comune di Cortona  
Pr: (P) 2025/0015585  
del 08/05/2025



Al Presidente della Regione Toscana  
*Dott. Eugenio Giani*  
all'Assessore ai trasporti della Regione Toscana  
*Dott. Stefano Baccelli*

Alla Presidente della Regione Umbria  
*Dott.ssa Stefania Proietti*  
all'Assessore ai trasporti della Regione Umbria  
*Dott. Francesco De Rebotti*

Cortona, 06/05/2025

Preg.mi,

Noi sottoscritti, quali amministratori locali di comuni posti lungo la direttrice ferroviaria Firenze-Arezzo-Roma, non possiamo che evidenziare la nostra crescente preoccupazione - incrementata giornalmente dalle lamentele di numerosi nostri concittadini che, a vario titolo, utilizzano il treno - in ordine alla tratta ferroviaria sopra citata, alla sua fruibilità e soprattutto alle sue prospettive future.

Più in particolare, ci viene segnalato che da parte di Trenitalia nei primi mesi dell'anno in corso erano stati aggiornati gli orari di alcuni servizi sovraregionali da e per Roma a far data dal 28 aprile e dall' 8 maggio p.v.

A quanto pare, le modifiche già in vigore determineranno ancora l'instradamento in linea lenta di alcuni treni tra Settebagni ed Orte con allungamento dei tempi di percorrenza, mentre altre corse saranno limitate ad Orte.

Tale condizione di eccezionalità si sarebbe dovuta concludere nel marzo 2025, mentre risulta persistere ancora oggi e non si conosce neppure la data del previsto ritorno alla normalità. Tali circostanze non possono che destare una crescente preoccupazione in quanto acquisisce fondatezza il timore, ormai peraltro diffuso, che non si tratti di modifiche dettate dalla contingenza eccezionale, ma che si voglia invece consolidarle come dato strutturale e, per così dire, fisiologico.

In altre parole, vivo è il timore che vi sia una precisa volontà avallata o comunque non adeguatamente contrastata dalle istituzioni, affinché il traffico regionale, sovraregionale ma anche, a ben vedere, talvolta Intercity, venga radicalmente escluso dalla fruizione della linea direttissima, riservata, nelle intenzioni, in via esclusiva alla Freccie.

Tale denegata ipotesi, si tradurrebbe in un grave ed ingiustificato detrimento a carico delle migliaia di cittadini che, a vario titolo (dal lavoro, allo studio, al turismo) necessitano quotidianamente di raggiungere e di tornare da Roma e che vedrebbero allungarsi i tempi di percorrenza in maniera del tutto ingiustificata, di oltre mezz'ora.



Dall'8 maggio risultano infatti limitati ancora ad Orte due convogli: il RV 18720 per Terontola (che fino al 7 gennaio partiva da Roma alle 13:02) e il RV 4104 per Firenze (che sempre fino al 7 gennaio partiva alle ore 15:02) che venivano utilizzati da chi finiva turni di lavoro o da chi concludeva le lezioni, mentre gli altri convogli continueranno ad essere instradati in lenta tra Roma ed Orte.

Ma non solo: preoccupante e senza attuale soluzione è anche il destino dell'IC 598 (treno, come noto, a tariffa commerciale) che, dopo decenni di transito in direttissima, viene da alcuni mesi deviato in lenta, con incremento dei tempi di percorrenza superiore alla mezz'ora.

Sarebbe, per quanto detto, inaccettabile che tutto questo divenisse strutturale ed i convogli con Obbligo di Servizio Pubblico (OSP) fossero individuati quali vittime sacrificali di una sbagliata e controproducente scelta tecnica di presunta ottimizzazione delle tracce orarie a solo vantaggio dell'Alta Velocità.

Per tali ragioni, chiediamo che sia urgentemente aperto un confronto per il tramite della Regione Toscana e la Regione Umbria, con RFI, con l'ART e con il ministero dei Trasporti, al fine di veder tutelati, anche e soprattutto per il futuro, i diritti dei cittadini e dei pendolari abitanti nei nostri comuni che necessitano di raggiungere Roma e che non possono, nel 2025, impiegare i tempi che occorreavano negli anni '60 dello scorso secolo, per effetto di una scelta solo apparentemente tecnica, ma in realtà foriera di profonde ed ingiustificabili ingiustizie.

In attesa di un tempestivo riscontro,  
rimaniamo a disposizione e porgiamo  
Cordiali Saluti

Il Sindaco del Comune di Cortona  
Luigi Meoni

L'assessore ai trasporti del Comune di Cortona  
Silvia Spasari

Il Sindaco del Comune di Orvieto  
Roberta Tardani

Il Sindaco del Comune di Chiusi  
Gianluca Sonnini